



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione CreSS
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA
CRESS@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Taranto
Via Marche, 66 – 74121 Taranto (TA)
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

Copia

ARPA Puglia
Corso Trieste, 27 – 70126 BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Taranto c/o Ospedale Testa
Contrada Rondinella – 74100 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011, Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/12/2012 e DPCM 29/09/2017 per l'esercizio dell'impianto siderurgico Acciaierie d'Italia spa sito in Taranto

OGGETTO: Esiti della visita ispettiva ordinaria svolta presso lo stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia di Taranto nel mese di ottobre 2021 (III trimestrale) ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 11 al 13 ottobre 2021 è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria (allegato 1) presso lo stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia spa, sito nei comuni di Taranto e di Statte – S.S: Appia Km 648 -74100 Taranto.

L'attività di controllo si è svolta dal 30/09/2021 al 15/10/2021 tenendo conto delle misure di contenimento della diffusione del virus COVID 19 prevedendo:

1. una visita in loco effettuata nei giorni 11-13 ottobre 2021, nel corso della quale è stato effettuato un sopralluogo, di cui è stata redatta apposita attestazione di svolgimento (allegato 1), nelle aree individuate dal GI come potenzialmente di interesse ai fini del mandato ricevuto;
2. una riunione di chiusura dell'attività di controllo svolta in data 15/10/2021, di cui è stato redatto apposito verbale (allegato 2) e nel corso della quale sono stati richiesti al Gestore ulteriori documenti.

Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica.

Il giorno 11 ottobre 2021 il Gruppo Ispettivo (GI) ha svolto, in particolare, un sopralluogo presso l'area del Gasometro AFO A, attualmente utilizzato come elemento di regolazione della pressione della rete gas coke, presso cui in data 09/08/2021 si è verificato un disservizio che ha determinato un evento di accensione delle torce d'emergenza. Il gasometro è posto di fronte al gasometro COKE attualmente fuori servizio dal 2020. In particolare, il GI ha visionato le 4 stazioni di pompaggio, dette "casse", posizionate all'esterno del gasometro AFO A, dalle quali l'olio, presente sul fondo del gasometro in volume pari a circa 70.000 litri, in galleggiamento sulla fase acquosa costituita dalle acque di condensa, viene pompato per garantire la tenuta e lo scorrimento della campana mobile lungo le pareti del gasometro; in particolare il GI ha visionato la cassa n.4 oggetto del gocciolamento del 09/08/2021.

Il responsabile dell'impianto ha riferito che il gocciolamento ha interessato una piccola porzione di area pavimentata posta al di sotto della cassa n. 4 e che per lo svuotamento dell'olio contenuto nel gasometro (circa 70.000 litri) ha utilizzato mezzi autospurgo per il trasferimento diretto dello stesso all'adiacente gasometro COKE (vuoto all'atto dell'evento), nonché per il trasferimento all'interno delle cisternette, per verificare l'eventuale presenza di fase acquosa attraverso prove visive (separazione di fase). Ad esito delle prove visive il contenuto delle cisternette, costituito interamente da olio, è stato trasferito all'interno del gasometro coke.

Presso la suddetta area, il giorno 11 ottobre 2021, il GI:

- ha constatato la presenza, nelle vicinanze della cassa n.4, di n. 23 big bags (di cui n.19 pieni e n. 4 riempiti solo parzialmente) contenenti, come dichiarato dal responsabile dell'impianto, materiali adsorbenti utilizzati durante l'evento occorso il 09/08/2021 per le operazioni di pulizia dell'area. I 23 big bags non erano né identificati né etichettati.
- ha constatato la presenza di n. 14 big bags posti nei pressi della cassa n.1 contenenti, come dichiarato dal responsabile dell'impianto, materiali provenienti dai lavori edili descritti nella nota DIR 430/2021. I 14 big bags non erano né identificati né etichettati.
- ha constatato la presenza, in area delimitata da moduli mobili di grigliato metallico posta a fianco di n. 23 big bags, di n. 38 cisternette IBC usate, prive di etichettatura e di bacino di contenimento, poste su pedane in legno poggiate su area pavimentata, distribuite parzialmente su due livelli; è stata presa visione a campione del contenuto di n. 4 cisternette, poste frontalmente al cancello e risultate più facilmente accessibili, contenenti una soluzione acquosa. In una di queste erano visibili tracce di prodotto oleoso. Su richiesta di informazioni da parte del GI, il responsabile dell'impianto ha riferito che le cisternette sono state approvvigionate in sito durante l'evento del 09/08/2021 per raccogliere parte della fase oleosa contenuta nel gasometro AFO A durante le operazioni di svuotamento dell'olio e delle eventuali acque di condensa dello stesso.

Il 15 ottobre 2021, nell'ambito della riunione in videoconferenza per la chiusura dell'attività di controllo (vedi verbale in allegato 2), con riferimento a quanto rilevato nel corso del sopralluogo, è stata richiesta ulteriore documentazione al Gestore tra cui:

- copia del contratto quadro stipulato con la ditta incaricata delle operazioni di manutenzione effettuate al Gasometro AFO A;
- copia del modulo di autorizzazione all'accesso impianto relativo all'ultima giornata di esecuzione dei lavori;

- evidenza documentale di chiusura lavori (comprensiva delle attività di trasferimento dell'olio e di raccolta dei materiali adsorbenti ed edili nei big-bags);
- documentazione relativa al rifiuto EER 161002 costituito dalle acque di condensa derivanti dallo svuotamento del gasometro AFO A del 09/08/2021 (FIR I e IV copia, frontespizio e scritture del registro c/s, certificati di analisi e annesso verbale di campionamento, eventuali documenti interni emessi dal sistema AS400 ai fini della tracciabilità);
- scheda tecnica dell'olio utilizzato nel gasometro da cui si evince che il materiale non risulta classificato ai sensi del CLP (Reg. 1272/2008)
- certificati di analisi del rifiuto costituito da "materiale assorbente" contenuto nei 23 big bags e annesso verbale di campionamento da cui risulta che il rifiuto non è pericoloso.

Ad esito della valutazione della documentazione inviata dal Gestore con nota DIR 578/2021 del 3 novembre 2021 (prot. Ispra 58560 del 5 novembre 2021) sono emerse carenze nell'applicazione della procedura di gestione dei rifiuti, e d'intesa con ARPA Puglia si accerta con la presente la violazione delle prescrizioni di cui al § 9.6.1 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC pag. 943 terzo capoverso) parte integrante del decreto AIA prot.DVA-DEC-2011-450 del 04-08-11 relativo alla "Gestione dei rifiuti prodotti" ove viene disposto che " .. la gestione dei rifiuti deve rispettare la normativa di settore ..." ; a tal riguardo la specifica normativa ovvero l'art.190 comma 1 del DLgs.152/06 e smi prevede per la gestione dei rifiuti che "...Le annotazioni devono essere effettuate per i produttori almeno entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto .."

In particolare, si ravvisa un ritardo nell'invio dei rifiuti al deposito temporaneo di destinazione, in quanto dall'analisi delle registrazioni degli accessi autorizzati delle Ditte terze per l'esecuzione dei lavori edili presso il piazzale Gasometro AFO A, si evidenzia un ultimo accesso della ditta in data 18 settembre 2021 (allegato 3). Per quanto riguarda i lavori di manutenzione delle tubazioni e delle strutture di sostegno delle reti gas siderurgici dello stabilimento, si riscontra il termine lavori in data 12 agosto 2021 con il ripristino della cassa di fondo del Gasometro AFO A, come da ordine AMI 25466-20 (allegato 4).

Lo scrivente Servizio, per effetto del comma 14 del citato art.29-quattordecies del D. Lgs. 152/06, ritiene applicabile al caso di specie l'inosservanza della prescrizione dell'AIA con conseguente applicazione del regime sanzionatorio previsto dal comma 3b dell'art.29-quattordecies del DLgs.152/06.

Pertanto, fatta salva esplicita indicazione contraria da parte di Codesta Autorità Competente, si accerta con la presente la violazione delle prescrizioni di cui al § 9.6.1 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC pag. 943 terzo capoverso) parte integrante del decreto AIA prot.DVA-DEC-2011-450 del 04-08-11 relativo alla "Gestione dei rifiuti prodotti", considerando inoltre che la presenza di rifiuti privi di codice identificativo, di etichettatura e di bacino di contenimento (nel caso delle cisternette) in area non adibita a deposito temporaneo di rifiuti conferma ulteriormente la violazione del punto b dell'art. 29-quattordecies comma 3 del DLgs.152/06 e smi.

Per la violazione di cui sopra, ISPRA, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a codesta Autorità Competente di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida provveda a:

- rimuovere, ove non già provveduto, tutti i rifiuti presenti nella suddetta area, secondo quanto previsto dalle procedure operative standard (SGA) in vigore nello stabilimento;



- ad inserire nella modulistica di autorizzazione all'accesso giornaliero ai cantieri una specifica sezione dedicata alle verifiche da parte del responsabile di turno o del capo area di avvenuta rimozione dei rifiuti prodotti a piè d'impianto alla fine di ogni giornata lavorativa e/o alla fine del turno di lavoro.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che la violazione sopra segnalata non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno (inteso come i 365 giorni precedenti all'accertamento).

Relativamente all' inosservanza sopra citata, in ragione del regime sanzionatorio di cui al comma 3 dell' articolo 29-*quattordices*, la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Taranto quale ipotesi di reato, segnalando che la redazione della presente informativa è stata effettuata in coordinamento con il personale ISPRA ed ARPA che ha partecipato alle attività di controllo.

Nel rimanere a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti, si inviano distinti saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82 /2005 e ss. mm. ii.)

Allegati:

- 1 – attestazione di sopralluogo
- 2 – verbale di chiusura dell'attività di controllo
- 3 – Moduli di autorizzazione all'accesso agli impianti per esecuzione lavori di assistenza e pulizia presso il gasometro
- 4 - Moduli di autorizzazione all'accesso agli impianti per esecuzione lavori di ripristino cassa di fondo presso il gasometro